

secoli molto remotissimi, e avrei avuti precursori il Trivisan assai pratico di queste materie, il vecchio Zén, e oltre alcuni Cronisti lo Scaligero in quel suo verso della stessa recato senza alcuna censura III, 83.

*Obruit insani fœda ruina maris:*

e il celebre Gesuita Bardetti *Ling. prim. abit. p. 202: ove di Altino dice a lettere unciali: Era luogo tutt'intornato d'acque, e affatto isolato.* Similmente quando portai il passo di Vitruvio, *Paludes circa Altinum*, non troverà perciò che io faccia quella Città *in tutto marittima e circondata dalle Lagune*: benchè io scommetto la testa di Vitruvio medesimo, se in quelle sue parole, *Gallicæ paludes possunt esse que circa Altinum* sia vero, che egli si esprime con più precisione di Strabone, come ella insegna nella sua Laguna alla stessa pag. 30. E oltre a ciò quanto scrivono il Zeno e il Simeoni; può forse concludere per i più bassi tempi, ma non per remotissimi secoli. Sicchè niuna prova abbiamo che Altino ab origine non fosse veramente in isola, e tutt'attorno circondata dall'acque come ella ci vuol far credere, checchè ne sia dei secoli a noi più propinqui.

29) Riflettasi ancora, che io porto il racconto di Eutropio per rischiarare Vitruvio, Strabone, Erodiono, Marziale &c. e per far vedere, che fino dai tempi di Annio Antonino Vero cioè nella prima metà del secondo Secolo, Altino era *benbene asciutto d'intorno*. E tutto questo ella al solito dissimulò onde potere scrivere, che io dico Altino *affatto marittima circondata dalle Lagune*.

30 In tanto ella Sig. Abb. m'invia a quei celebri nomi Trivisano, Temanza, Filiasi e Tentori, acciò impari e quanto già io sapeva, e quanto in verità asserisco. In fatti o quei nobili Scrittori parlano di Altino quale si era oltre 2000 anni fa, o quale vedevasi nei primi secoli Cristiani. Se parlano nel primo senso, le loro ragioni, documenti, testimonianze non sono a proposito; se poi parlano nel secondo senso, mi si mostri con verità cosa io senta di contrario.

31) In oltre ella per saggio della sua erudizione fa qui giuocare quei suoi canali d'acqua dolce e salsa, eziandio per la Fossa Gambaria e Oriago, (sebbene di questi luoghi alla detta pagina io non ne faccia alcun motto) e ciò perchè maggiormente io resti oppresso e convinto. Tutto questo essendo fuori di causa, io lo lascio senza risposta. Considero soltanto quelle sue parole: *E che l'*